

Un raggio di luce ai nostri lettori lontani

La Lanterna: simbolo della nostra città



"Sta tutta la notte a vegliare lontano sul mare..."

Il Faro, la Lanterna: il simbolo della nostra città.

E la ricordo ancor più volentieri perché è adagiata sulla parte estrema della collina di Promontorio, sul mare: in territorio sampierdarenese dunque. È un'altra delle bellezze rappresentate nella nostra delegazione: la più bella fra tutte.

Ha una storia che arriva da molto lontano, pare dal 1128, quando sul promontorio chiamato "Capo di Faro" o di "San Benigno" (nome del convento che vi sorgeva) fu edificata la prima torre: alta poco meno dell'attuale.

Nel corso dei secoli subì molte trasformazioni: fu ricostruita a seguito di rilevanti danni.

La prima lanterna fu fatta risplendere nel 1326: era una lucerna alimentata ad olio. Lo stemma di Genova, invece, fu dipinto nel 1340 sulla sommità inferiore della torre.

Divenne anche prigioniera nel 1400. Per cinque anni il re e la regina di Cipro vi furono tenuti in ostaggio ma, ci piace immaginare che non se la passassero poi tanto male: nel frattempo nacque loro anche un bambino.

Nel 1543 fu ricostruita per volontà del doge Andrea Centurione: assunse l'aspetto che ancora oggi vediamo. Ma scivoliamo via, allontaniamoci da un passato troppo remoto e arriviamo ai tempi nostri... Ci appare maestosa e protettiva e dobbiamo salire molto con lo sguardo per arrivare al suo apice. Si innalza per 117 metri dal livello del mare. Al suo interno, come i giorni dell'anno, ci sono 365 scalini.

Per raggiungerla, partendo dalla città, da via Milano, si deve percorrere quasi un chilometro: è una bella passeggiata dove, lungo il percorso, pannelli affissi ai lati della strada, raccontano la sua storia e quella del porto. Una volta arrivati è possibile visitare l'interessante museo situato al suo interno; si può anche salire sino alla prima terrazza, ad un'altezza di 76 metri sul livello del mare e da lì, andare lontano, molto

lontano con lo sguardo: dalla città antica sino all'orizzonte.

Queste visite, a pagamento, si possono realizzare ad ogni fine settimana e giorni festivi dalle 10 alle 19; oppure, prenotando allo 010 910001, anche nei feriali. La passeggiata, gratuita, è aperta e percorribile ogni giorno: dalle otto sino al tardo pomeriggio.

Adesso, la nostra Lanterna, seguendo le evoluzioni delle epoche, ha raggiunto un diametro di 4 metri con una lampada alogena da 1000 Watt, una portata nominale di 25 miglia e geografici di 27 miglia: ciò vuol dire un'estensione di luce sino a 50 km in condizioni meteo ottimali.

E questo mio scritto, per ricordare il simbolo della nostra città, è dedicato, soprattutto, ai lettori lontani, che vivono anche in altri continenti. Sappiamo che ci seguono sempre con affetto. Affetto che ricambio, che ricambiamo. Giunga loro il nostro pensiero e un luminoso raggio di luce dalla Lanterna di Genova.

Laura Traverso

I prossimi appuntamenti editoriali della Ses

Tre importanti appuntamenti nel mese di ottobre per la nostra casa editrice. Il primo ci sarà mercoledì 6 ottobre alle 18 con la presentazione del libro "In zeneize co-o Carlo" alla Porto Antico Libri con Franco Bampi e Carlo Tardito. Mercoledì 13 ottobre, alle 17, Mirco Oriati e Rossana Rizzuto incontreranno i lettori del libro "A volo di gabbiano" presso la biblioteca Gallino di via Daste. Sempre alla Porto Antico Libri, giovedì 28 ottobre alle 18, il professor Benito Poggio presenterà l'ultimo libro della SES "L'amore ai tempi di Internet". Sarà presente l'autrice Laura Traverso.

Fulcro delle manifestazioni la Lanterna

Vigilia di Notte Bianca... a San Pier d'Arena



La Lanterna, simbolo di Genova, linea di demarcazione quasi perfetta tra San Pier d'Arena e San Teodoro, è stata protagonista delle manifestazioni che si sono svolte nel Centro Ovest, così come in tutti i Municipi cittadini, il 10 settembre scorso, alla vigilia della Notte Bianca genovese.

A partire dal pomeriggio, infatti, con la visita gratuita al monumento e al Museo del Faro, tanti turisti, sampierdarenesi e non, sono stati accolti dagli attori, in abiti d'epoca, dell'Associazione per la Ricerca Teatrale e hanno poi assistito all'esibizione di danza a cura dell'Associazione "Maschere e Danza" e allo spettacolo di musica folk ligure con il gruppo Buendia, in collaborazione con Music for Peace. Sempre musica anche in largo Gozzano dove la serata di karaoke organizzata dal Circolo Bellezza ha riscosso molto successo; all'insegna dello sport, invece, gli eventi che si sono

svolti in piazza del Monastero.

Un buon riscontro di pubblico, dunque, per le manifestazioni offerte dal Municipio, un buon punto di partenza per i progetti culturali futuri che con grande ambizione e determinazione stanno ideando il presidente Marengo e l'assessore Di Florio. In una prima riunione preliminare si sono già gettate le basi per l'organizzazione di un evento, articolato e complesso, che si dovrebbe svolgere, forse, già nel mese di novembre: l'Expo delle Associazioni del territorio. Un progetto ambizioso, che si propone di innalzare il livello dell'offerta culturale del centro Ovest, puntando sulla grandissima ricchezza già esistente, costituita dal floridissimo tessuto dell'associazionismo. Una ricchezza che aspetta solo di essere "messa in rete" e condivisa, a beneficio della cittadinanza.

S.G.

Cercate un approdo sicuro?

www.gruppocarige.it

Solidità, sicurezza e affidabilità a portata di mano. Un grande Gruppo presente in tutto il Paese per mettere a disposizione della clientela una gamma completa e in continua evoluzione di servizi finanziari e assicurativi. Un punto fermo in un mare di conti correnti, prestiti e investimenti: adesso più che mai, potete approdare al Gruppo Banca Carige in tutta tranquillità.

**GRUPPO
BANCA CARIGE**

Un porto sicuro nella nostra città.